

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 54

OGGETTO: Interventi per la messa in sicurezza della struttura “Mercato”
ubicata in via Clarisse di Vibo Valentia. **Contratto d'appalto.**

CUP E44H13000010005 - CIG 5321274637

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno 17 (diciassette) del mese di aprile ed alle ore 11 e 30 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in Piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Maria Tripodi, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente il Settore 5 - Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il sig. Antonino Chiaramonte, nato a Vibo Valentia (VV) il 25 agosto 1963 (codice fiscale CHR NNN 63M25 F537Z), il quale dichiara di intervenire ed agire in quest'atto nella sua qualità di Amministratore Unico, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dell'impresa I.T.E.C. s.r.l., con sede in contrada Don Nunzio SP 11, snc, Triparni - frazione di Vibo Valentia, (parti-

ta IVA 02993910799), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia in data 18 novembre 2008, con il numero R.E.A. 164716, giusta dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che si trova acquisita agli atti del Comune, impresa che, nel prosieguo dell'atto, sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano e premettono quanto appresso:

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 del Comune di Vibo Valentia n. 341 del 12 settembre 2013, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Arch. Claudio Decembrini ed dal P.I Eliseo Pelaggi, tecnici comunali, relativo agli interventi per la messa in sicurezza della struttura "Mercato" ubicata in via Clarisse di Vibo Valentia, dell'importo complessivo di €. 267.091,68 (euro duecentosessantasettemilanovantuno/68), di cui €. 150.660,62 (euro centocinquantamilaseicentosessanta/62), per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, €. 53.772,34 (euro cinquantatremila settecentosettantadue/34) per il costo del personale non soggetto a ribasso ed €. 4.088,66 (euro quattromilaottantotto/66) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la spesa complessiva per la realizzazione di tali opere, è stata impegnata sui fondi del Bilancio Comunale con la stessa determinazione del

Dirigente il Settore 5 n. 341 del 12 settembre 2013;

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto, in data 12 settembre 2013, l'atto di validazione del progetto esecutivo;

- che per l'appalto dei lavori suddetti, con determinazione del Dirigente il Settore 7 - SUA n. 640 del 08 novembre 2013, è stata indetta la gara d'appalto a procedura aperta, da tenersi ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) e 3-bis art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e per come indicato dall'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera ll, legge 106/2011;

- che con verbale di gara n. 1 del 16 dicembre 2013, redatto dalla S.U.A., gli interventi oggetto del presente contratto, sono stati aggiudicati, in via provvisoria, all'impresa I.T.E.C. s.r.l, per l'importo di €. 103.628,89 (euro centotremilaseicentoventotto/89) al netto del ribasso del 31,217% oltre il costo del personale e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA nella misura di legge;

- che la SUA provinciale, ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dall'Appaltatore e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 del Comune di Vibo Valentia n. 57 dell'11 febbraio 2014, è stato approvato il verbale di gara sopracitato e, conseguentemente, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva degli interventi per la messa in sicurezza della struttura "Mercato"

ubicata in via Clarisse di Vibo Valentia, in favore dell'Appaltatore;

- che con apposito avviso prot. n. 7711 del 18 febbraio 2014, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune si comunicava – ex art. 79, comma 5, D.Lgs.163/2006 e s.m.i. – l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto, in favore dell'Appaltatore;

- che con note prot. n. 2245 e n. 2246 del 07 gennaio 2014 si comunicava – ex art. 79, comma 5, D.Lgs.163/2006 e s.m.i. – al primo ed al secondo classificato, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto in favore dell'Appaltatore;

- che, ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto, in data 16 aprile 2014, il verbale di cantierabilità;

- che l'Appaltatore ha reso, in data 16 aprile 2014, la dichiarazione relativa alla composizione societaria, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

- che l'Appaltatore ha dichiarato che, nei propri confronti, non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nei confronti dell'Appaltatore, richieste, ai sensi dell'art. 91 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con nota prot. n. 2257/SUA, in data 07 gennaio 2014, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e la Prefettura;

- che, a seguito di richiesta telematica, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, ha rilasciato, in data 13

gennaio 2014, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, che si allega al presente atto in formato digitale;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, in data 05 dicembre 2013, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; ovvero di non essere assoggettato a tale legge, in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a n. 15 unità;
- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 5;
- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto relativo agli interventi urgenti per la messa in sicurezza della struttura "Mercato" ubicata in via Clarisse di Vibo Valentia.

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 161.489,89 (euro centosessantunomilaquattrocentottantanove/89) oltre IVA nella misura di legge, così composto:

€. 103.628,89 (euro centotremilaseicentoventotto/89) per lavori al netto del ribasso del 31,217%;

€. 53.772,34 (euro cinquantatremilasettecentosettartadue/34) per il costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 4.088,66 (euro quattromilaottantotto/66) per oneri per la sicurezza non

soggetti a ribasso.

ARTICOLO 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti dovranno obbligatoriamente riportare i codici CUP e CIG assegnati all'intervento.

ARTICOLO 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 341 del 12 settembre 2013 composto dai sottoelencati elaborati progettuali che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5:

1) Relazione Tecnica Generale;

- | |
|---|
| 2) Pianta Prospetti Situazione di Fatto e di Progetto; |
| 3) Pianta Sezioni Situazione di Fatto e di Progetto; |
| 4) Pianta Demolizioni Interne; |
| 5) Pianta Ricostruzioni; |
| 6) Computo Metrico; |
| 7) Elenco Prezzi Unitari; |
| 8) Pianta Percorsi di Emergenza e Posizionamento Estintori - Rapp. 1:100 |
| 9) Relazione Tecnica Impianti Tecnologici; |
| 10) Pianta Impianti di Messa a Terra Rapp. 1:100 |
| 11) Pianta Impianti Reti Enel BT - Rapp. 1:100; |
| 12) Pianta Distribuzione Principale - Alimentazione Box - Rapp. 1:100; |
| 13) Pianta Impianti Rilevazione Fumi ed Emergenze - Rapp. 1:100; |
| 14) Pianta Impianti Illuminazione e Servizi Generali - Rapp. 1:100; |
| 15) Relazione Tecnica Protezione Contro Fulmini; |
| 16) Calcolo Illuminotecnico Box ed Aree; |
| 17) Calcolo e Dimensionamento Quadratica Esterna-Interna Box e Sezione Cavi Zona "A"; |
| 18) Calcolo e Dimensionamento Quadratica Esterna-Interna Box e Sezione Cavi Zona "B"; |
| 19) Particolari Costruttivi Impianti; |
| 20) Documentazione Fotografica Stato di Fatto; |
| 21) Quadro Economico; |
| 22) Diagramma di Gantt; |
| 23) Planimetria di Cantiere; |
| 24) Capitolato Speciale d'Appalto; |

25) Programma di Manutenzione;

26) Manuale di Manutenzione;

27) Fascicolo con le Caratteristiche dell'Opera;

28) Piano di Sicurezza e Coordinamento;

29) Analisi e Valutazione dei Rischi.

ARTICOLO 6: Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che i lavori avranno inizio entro giorni 45 (quarantacinque) dalla presente stipula. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di gg. 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ARTICOLO 7: Penali in caso di ritardo.

Nel caso di mancato rispetto del tempo utile per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, viene applicata una penale pari allo 0,5 per mille (zerovirgolacinque per mille) dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore s'impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni ille-

cita interferenza nella fase d'esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 8: Risoluzione del contratto

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo

scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure di sanzioni o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 9: Definizione delle controversie.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 10: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva.

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, qualora a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura emerga a carico dei soggetti controllati la sussistenza degli elementi di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i..

ARTICOLO 11: Subappalto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/206 e s.m.i.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le lavora-

zioni rientranti nella categoria OG1 nella misura del 30%.

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 12: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 34.261,00 (euro trentaquattromiladuecento sessantuno/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 00A0426430, rilasciata dalla compagnia Groupama Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Vibo Valentia, in data 27 marzo 2014.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in possesso della certificazione ISO 9001:2008 rilasciata dalla RINA Service Spa giusto certificato n. 7594/02 /S con scadenza in data 06/12/2015 esibita in copia conforme all'originale dichiarata dalla parte.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione, secondo le modalità riportate nella stessa.

ARTICOLO 13: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato copia della polizza assicurativa R.C.T. n. M33 002212 09, rilasciata, in data 22 giugno 2005 con scadenza 22 giugno 2015, dalla compagnia Fondiaria SAI Assicurazioni, Agenzia di Vibo Valentia – codice agenzia 0571, per un

massimale di €. 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura contro i rischi che dovesse arrecare a terzi nell'esecuzione dei lavori, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 14: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti d'appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo d'acconto e di saldo da parte della

Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti. Tale dichiarazione acquisita, produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso sarà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 15: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 16: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 17: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa

l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n.14 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previa accertamento delle identità personali, con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 ed ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Antonino Chiaramonte

IL SEGRETARIO GENERALE: Maria Tripodi

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. da 1 a 17 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Antonino Chiaramonte

IL SEGRETARIO GENERALE: Maria Tripodi